

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PROGETTO 3242 - PROSPETTIVE D'AUTONOMIA CUP C19J20000350007. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALI PER L'AUTONOMIA SOCIO-ECONOMICA RIVOLTI A CITTADINI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE. FINANZIAMENTO FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 DI EURO 1.464.559,87 TOTALMENTE FINANZIATO CON FONDI COMUNITARI E MINISTERIALI. RICEZIONE CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE ACCORDO TRA LE PARTI DI PROGETTO.

Proposta della Vivesindaca Schellino.

La Città di Torino si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione dei richiedenti asilo e dei rifugiati dal 2001, proponendosi come Ente Locale attuatore dell'allora Programma Nazionale Asilo (PNA), poi divenuto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

La Città partecipa al Programma SPRAR per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria in qualità di Ente titolare del progetto Hopeland e del Progetto Teranga e realizza un sistema integrato costruito su una rete di attori che agiscono in modo coordinato sul territorio garantendo non solo attività di tipo assistenziale ma anche "servizi trasversali" quali ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, l'orientamento ai servizi, la formazione professionale e l'orientamento al lavoro.

Nel 2018 i Servizi Sociali della Città hanno attivato progetti di sostegno per 14.206 residenti stranieri. Il Progetto SPRAR/SIPROIMI di cui è titolare la Città ha seguito 826 richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o casi speciali. Con la chiusura dell'area ex-MOI, dal 2017 ad oggi 806 persone sono state inserite in strutture di accoglienza ed attualmente sono ancora in corso progetti di autonomia per 424 persone.

La Città ha elaborato un Piano per l'Inclusione Sociale (deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018, mecc. 2018 04713/019) reso operativo soprattutto attraverso un bando di co-progettazione aperto destinato alle persone a rischio di esclusione sociale. In questo ambito un'attenzione specifica è rivolta ai migranti provenienti da insediamenti informali e destinatari di progetti di inclusione che volgono al termine e a tutti gli stranieri che terminano i loro percorsi di accoglienza nel Sistema SIPROIMI (ex-SPRAR) o nelle ospitalità temporanee attivate a seguito di sfratti. Il bando promuove azioni di supporto, accompagnamento e mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari, l'accesso alle locazioni convenzionate o assistite messe a disposizione da Lo.C.A.Re. e misure di sostegno economico.

In data 1 agosto 2019 il Ministero dell'Interno – Direzione Libertà Civili e Immigrazione ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS1-ON1–lett.c): "Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale". In risposta all'avviso la Città, con deliberazione della Giunta Comunale del 10 settembre 2019 (mecc. 2019 03694/019), ha espresso la volontà di partecipare come Soggetto Proponente Associato (Capofila) al bando ed ha promosso la partecipazione di soggetti del Terzo Settore in qualità di partner, da selezionare tramite l'apertura di apposita finestra di co-progettazione con scadenza individuata al 30 settembre 2019.

La Commissione di valutazione, nominata dal Direttore della Divisione Servizi Sociali con determinazione dirigenziale del 1° ottobre 2019 (mecc. 2019 44293/019) e composta da referenti dei Servizi coinvolti, riunitasi in data 1° ottobre 2019, ha dichiarato ammissibili le istanze progettuali pervenute entro i termini da quattro organizzazioni, e ha dato avvio alla fase

di co-progettazione che ha portato alla definizione del progetto, di cui è Capofila la Città, denominato “Prospettive d’autonomia”; il progetto è stato recepito dalla deliberazione della Giunta Comunale del 15 ottobre 2019 (mecc. 2019 04274/019) e presentato il giorno stesso sul portale FAMI, ricevendo il codice identificativo Prog-3242.

In data 25 febbraio 2020 il Ministero dell’Interno pubblica il decreto di approvazione della graduatoria, seguita dalla Comunicazione di ammissione al finanziamento del Prog-3242 Prospettive d’autonomia, iniziando così la fase di rimodulazione, fase conclusasi in data 21 luglio 2020 con la firma della Convenzione di Finanziamento da parte del Dirigente dell’Area Inclusione Sociale, delegato dalla Sindaca, e la controfirma, in medesima data, da parte dell’Autorità Responsabile, il Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell’Interno. In data 30 luglio 2020 la Città firma un Addendum alla Convenzione di Finanziamento che estende la durata delle attività progettuali al 30 giugno 2022 ed il 18 agosto l’Autorità Responsabile controfirma.

In data 30 luglio 2020 il Codice Unico Progetto assegnato al Prog-3242 Prospettive d’autonomia è C19J20000350007.

In data 3 agosto 2020, previa consultazione dei partner di progetto, viene inviata la Dichiarazione di avvio attività.

Occorre pertanto prendere atto della Convenzione di sovvenzione e dell’atto integrativo che riconoscono alla Città capofila un contributo di Euro 1.464.559,87.

Contestualmente, rilevato che la Convenzione di sovvenzione, firmata dalla Città su mandato dei quattro partner, individua quale unico responsabile nei confronti del Ministero dell’Interno il capofila Città di Torino, risulta necessario regolare i rapporti tra la Città e i partner di progetto nell’attuazione delle attività previste sia dal punto di vista tecnico-operativo che amministrativo-contabile individuando compiti e responsabilità mediante l’approvazione di uno schema di un accordo di partnership tra le parti.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico.

Si demanda a successivi atti dirigenziali l’accertamento del contributo approvato e l’impegno della spesa da imputarsi sulle annualità di durata della convenzione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell’art. 48 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell’art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della Convenzione di Sovvenzione e dell'Accordo modificativo della stessa ("Addendum") relativi al progetto 3242 "Prospettive d'autonomia", documenti che governano le relazioni tra il soggetto Capofila, la Città di Torino, e l'Autorità Responsabile, il Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno (**all. 1**);
- 2) di approvare lo schema di Accordo di partnership tra le parti (**all. 2**) per la regolamentazione dei rapporti tra la Città di Torino, soggetto Capofila, ed i seguenti partner di progetto, co-beneficiari:
 - Altri Modi S.r.l. con sede legale corso Re Umberto n. 3 Torino;
 - Liberi Tutti S.c.s. con sede legale in via Lulli n. 8/7 Torino;
 - Educare S.c.s. – i.s. con sede legale via Manzoni 15 – Torino;
 - Associazione Eufemia APS con sede legale via Monginevro 159 Torino;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'accertamento del contributo approvato, l'impegno della spesa e il trasferimento ai co-beneficiari degli importi previsti dal progetto per le attività assegnate ad ognuno;
- 4) di prendere atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell' Area
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 54 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all' Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24 settembre 2020 all'8 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 4 ottobre 2020.